

## 6 Dell'Isole Hebridi, & Orcade,

parlano tutti la lingua che si parla in Hibernia; ilche dichiara che da' popoli di Hibernia habbiano hauuto origine: & fin qui ho hauuto che ragionar dell'Hebridi: vengo hora à trattar dell'Isole Orcadi.

Si come l'Hebridi dalla parte di Ponente guardano verso l'Hibernia; così dall'altro lito di Scotia le Orcadi guardano da Leuante la Noruegia. 1 Queste, secondo Tolomeo, e i moderni, son trenta in numero, benchè Giordano ne mette xxxiiii. & l'Arciuescouo Gotho xxxiiii. & son poste parte nell'Oceano Deucalidonico, & parte nel Germanico. La principal d'esse, & che ottiene maggior chiarezza, è detta Pomonia: 2 nellaquale è la Citta Chircoualio, che chiamano volgarmente Quercoy molto bella, & con due fortezze. L'Isola è maggior di tutte, come quella ch'è lunga xxvi. 3 miglia; ma nella larghezza, doue ell'è più larga, scriuono, che non è più di sei miglia. Ha Vescouo, & sotto la diocesi di lui son comprese tutte l'altre: ma rendono poi vbidientia nel temporale a' Re di Scotia. E abondante di biade, & massimamente d'orzo; ma il grano non ci viene à perfettione, si come non vi ha alberi, che vi producano frutto. Sonui nondimeno spessi branchi di bestiami grossi & minuti, & lepri, & conigli in quantità marauigliosa; così cigni & grù, & altri diuersi ucellami stranieri & di passaggio in tal numero & copia, ch'è cosa inestimabile, e incredibile à chi non l'ha veduto. Non u'ha lupi, serpenti, nè altra sorte di animali nociui all'huomo, che siano rettili. Gli habitatori non fanno, che cosa sia medicina, nè medici, nè la vogliono conoscere: perche l'aria v'è così temperata, che gli fa viuer lungamente sani & gagliardi, senza che siano soggetti à malattie, nè à infermità alcuna: benignità certo grandissima della somma Prouidentia, & à pochi altri luoghi, per quel ch'io habbia letto, concessa. Vi si pesca anchora con grosso guadagno: & l'utile della pescagione non lascia sentir punto il disagio del desiderato grano, che non vi fruttifica. Questa è quell'Isola, della qual Claudio Imperatore, vinto, & fatto prigione il Re Gânio, desiderò ottenner la corona del trionfo. L'altre Isole Orcadi hanno il terreno, & l'aria dell'istessa natura, & qualità, ch'è questa, fuor che quelle, che son più vicine alla Noruegia: lequali per l'asprezza della vita, & de' costumi rozi de' gli habitatori: son riputate assai più saluatiche. D'esse non v'ha cosa notabile, che se ne possa ragionare: & però non volendo multiplicar fuor di proposito: sarà auertito chi à queste tauole pon mente, che in ciaschuna di queste Isole è stata notata, e intagliata una piccola crocetta in questo modo †, laqual denota la lunghezza dell'Isola: e il numero che le è appresso, significa le miglia. Quell'altra nota veramente che è fatta così X. denota la larghezza, & ha il suo numero delle miglia appresso. Gl'Isolani hanno la lingua de' Gothi: ilche arguisce, che siano discesi da' Germani. Son grandi di persona, & quasi sempre sani, così di corpo, come di mente: da che nasce (come ho detto) ch'odiano le medicine, & viuono lungo tempo, se ben per lo più non mangiano altro, che pesce. In tutte queste sono, ò Chiese, ò Cappelle sacre, nelle quali honorano il Signore Dio, lodandolo, & benedicendolo, & (come dicono gli Scrittori Francesi) si mostrano esser buoni Christiani.

Di là dalle Orcadi si trouano altre Isole, chiamate Scethlandie, gli habitatori delle quali, mezi nudi, & poveri, non viuono quasi d'altro, che d'oua di ucelloli, & di soli pesci. Godono la giustitia & la pace: & non hauendo mai sentito nominar ricchezze, nè lussuria: viuono in somma pouertà; e in perpetue tenebre di uerno, quasi con incredibil felicità di natura fino all'ultima uecchiezza. Adorano Dio: & ogni anno dall'Isola Pomonia intorno al solstitio uiene à trouargli

1 Et sono dirimpetto al più boreal capo della Scotia. La cui maggior altezza è in gradi 61. in circa.

2 Pomonia è detta nel linguaggio proprio Mayuelande.

3 26. miglia di Scotia che fanno de' nostri Italiani il doppio.

Scethlandie Isole.